



ARTI E MESTIERI PER VIA

Con la sponsorizzazione della *Federazione per l'Abruzzo e il Molise delle Banche di Credito Cooperativo* è uscito il catalogo che presenta la collezione che Gianni Brandozzi, raffinatissimo antiquario, ha raccolto sul tema delle "Arti e Mestieri per via" ricercando stampe antiche, incisioni ed acquerelli che vanno da Annibale Carracci (sec XVII) a Basilio Cascella (sec XIX), passando per le opere di Pirelli, Gatti, Dura, Palizzi, De Bourcard, Cuciniello e Bianchi, Lenghi, Madame Demartres.

La pubblicazione di grande pregio, anche editoriale, è stata presentata a Pescara presso il Museo delle Genti d'Abruzzo nel corso di una mostra (al riguardo ci corre l'obbligo di lamentarne la breve durata che ha impedito alla maggior parte degli appassionati e degli intenditori di prenderne visione) in cui sono stati esposti esemplari rari e preziosi di grande interesse. Il libro-catalogo si avvale, oltre che delle presentazioni di rito di Domenico Ciaglia, *Presidente della Federazione interregionale delle Banche di Credito cooperativo* e di Enio Gibellieri, *Presidente della Camera di commercio di Ascoli Piceno*, dei saggi di Franco Cercone, Maria Rosanna Proterra, Enzo Accardo e Gianni Brandozzi che aggiungono valore scientifico alla bellezza delle immagini riprodotte. Il catalogo può essere richiesto alla curatrice Maria Brandozzi, Studio Antiquario Brandozzi, via Treviri n. 37, 63100 Ascoli Piceno, tel e fax 0736256956. e-mail info@osteriamuseo.it - www.osteriamuseo.it *Maria Brandozzi (a cura di) Arti e mestieri per via - Collezione di Gianni Brandozzi - Catalogo, Acquaviva Picena 2007*

BONNI BONN'ANNE

Per festeggiare i dieci anni di attività l'Associazione culturale "Lu Passagalle" pubblica un prezioso cd dal titolo beneaugurante "Bonni bonn'anne" di canti della tradizione popolare abruzzese. Il gruppo, diretto da Carlo Di Silvestre che dal 1984 ad oggi ha prodotto una vasta documentazione di fonti audio-visi-

a cura di Francesca Rapini

ve del patrimonio popolare, è composto da Graziella Guardiani (canto, flauti, tamburi e castagnole), Guerino Marchegiani (organetto a due e otto bassi, fisarmonica e canto), Marco Giacintucci (mandola, mandolino, violino, ciaramella, zampogna a due chanter, voce) e Fabio Di Gabriele (tamburo a cornice).

Nell'ambito del repertorio, in cui "Lu Passagalle" spazia da tempo, il nuovo cd propone sedici brani che vanno dal canto erotico a saltarello al canto di veglia para-liturgico. Di particolare interesse è l'esecuzione del *Canto dei dodici mesi*, presentato nella lezione vestinopicena raccolta ad Arsita. La formazione infatti restituisce al documento un tono di arcaica immediatezza, proprio delle estemporanee compagnie questuanti che i giovani sponta-



neamente formavano per il Calendimaggio.

Non meno preziosa è l'esecuzione del *Canto epico-lirico di Filicenze*, un tempo diffuso come orazione domestica con la funzione di accompagnamento delle attività femminili; ma lo stesso si potrebbe dire degli altri brani, tutti ugualmente originali e riproposti con cura filologica, per quanto riguarda i testi, la formazione strumentale e l'andamento delle voci. Insomma un ottimo lavoro prodotto da un Gruppo che da dieci anni colloca il livello degli studi etnomusicologici dell'Abruzzo (troppo a lungo sommerso nelle nebbie dei cori pseudo-popolareschi) alla pari di quelli di altre regioni, da tempo sensibili alla salvaguardia del patrimonio tradizionale e della cultura popolare. *Bonni Bonn'anne - cd live - canti e musiche tradizionali in terra d'Abruzzo, Associazione Culturale il Passagallo, via Stati Uniti n. 7, Pineto, www.lupassagalle.it - cd@silvestre@alice.it*

IL SOLIPSISMO DI GENERE FEMMINILE

In occasione delle celebrazioni per il centenario della nascita della grande scrittrice aquilana Laudomia Bonanni, è stato pubblicato il saggio di Alfredo Fiorani dal titolo: *Laudomia Bonanni. Il solipsismo di genere femminile*. L'autore ha voluto ricordare una grande scrittrice troppo spesso ignorata anche dalla sua città. Con una scrittura agile ed avvincente, Alfredo Fiorani ci conduce nel mondo della Bonan-

ni riproponendo con un'organica rivisitazione i motivi, le atmosfere, le ragioni e i contenuti della sua vasta opera letteraria. Nel riproporre le tematiche che hanno caratterizzato la produzione letteraria della scrittrice, Alfredo Fiorani vuol farci apprezzare anche gli aspetti della straordinaria sensibilità di donna e intellettuale che ha saputo cogliere con largo anticipo sulle mutazioni sociali, i tratti più inquietanti e laceranti della modernità che hanno investito le nuove generazioni.

La narrativa di Laudomia Bonanni, come afferma l'autore, ha percorso per buona parte la temperie novecentesca, dalla capillare descrizione di una civiltà popolare e contadina con grande attenzione rivolta al mondo degli emarginati e all'universo femminile, fino ad arrivare alle contraddizioni dell'opulenta società industriale ricadenti sulla parte di essa più indifesa e impreparata a contrastarle.

Muovendosi in modo alterno tra il pensiero di scrittrice e di donna, l'autore dialoga idealmente tra le pagine con Laudomia Bonanni arricchendo le proprie considerazioni con brani tratti dalle opere della scrittrice. Il saggio si avvale di note bio-bibliografiche sulla Bonanni che consentono al lettore di orientarsi meglio tra la produzione letteraria e la sua vicenda personale e un'appendice finale con alcuni scritti inediti. *Alfredo Fiorani, Laudomia Bonanni. Il solipsismo di genere femminile, pag.120, € 15,00*

BEATI AQUILANI DELL'OSSERVANZA

Il volume riproduce gli Atti del Convegno storico in occasione del V centenario della morte dei beati Bernardino da Fossa (m. 1503), Vincenzo dell'Aquila (m. 1504), Timoteo da Monticchio (m. 1504), tenutosi il 7-8 maggio 2004 a L'Aquila. L'opera raccoglie in un quadro critico esauriente le figure dei tre beati abruzzesi ed il loro inserimento nel contesto socio-culturale del tempo, che vedeva nella città dell'Aquila una crescita progressiva della realtà "osservante" e la sua importante funzione nelle dinamiche politico-religiose e culturali.

Tra gli altri relatori, Padre Raimondo Corona ha offerto il suo sempre puntuale contributo sul tema "La Madonna nei Sermoni del Beato Bernardino da Fossa", illustrando il beato nella sua attività di predicatore della seconda metà del Quattrocento ed i suoi diciotto Sermoni riguardanti la Madonna contenuti nel libro terzo del Quodlibetum. Il beato contempla umilmente in preghiera la grandezza, la dignità, la misericordia della Vergine ed invita i cuori a seguirlo nella riflessione sui "misteri" di Maria.

Beati Aquilani dell'Osservanza. Bernardino da Fossa, Vincenzo dell'Aquila, Timoteo da Monticchio A cura di A. Cacciotti e M. Melli, Editrici Francescane